

ATTI: PROT. P.G.

COMUNE DI MILANO - SETTORE ZONA 6

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MILANO – SETTORE ZONA 6 E L'ASSOCIAZIONE "COMITATO PONTI" PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GIARDINO NASCOSTO" RELATIVO ALL'AREA DI PROPRIETA' COMUNALE SITA TRA VIA BUSSOLA E VIA PONTI.

PERIODO: giugno 2013 - maggio 2016.

L'anno 2013 (duemilatredici), nel mese di giugno giorno 18 presso la sede del Settore zona 6

TRA

Il Comune di Milano con sede legale in Milano -- Piazza della Scala n. 3 – (C.F. 01199250158), rappresentato dal Dott. Tommaso Cafagna, nato a Milano il 29/03/1954 che interviene alla stipula del presente atto nella sua qualità di Direttore di Settore Zona 6

E

L'Associazione di promozione sociale "Comitato Ponti" con sede legale in Milano, via Zumbini 6 (C.F. 97626850156), rappresentata dalla Sig.ra Marzia Biraghi nata a Milano il 21/10/1954 che interviene nella stipula del presente atto nella qualità di Presidente, i quali dichiarano espressamente rispondenti a verità i dati loro riguardanti e sopra riportati e di essere in possesso delle attribuzioni inerenti alla rappresentanza ed ai poteri contrattuali necessari alla stipula del presente atto.

PREMESSO CHE

1. Oggetto della convenzione è la realizzazione del progetto sperimentale di un giardino
- a) con la Delibera della Giunta Comunale del 25 maggio 2012 n. 1143 ad oggetto "linee d'indirizzo per il convenzionamento con associazioni senza scopo di lucro per la realizzazione di giardini condivisi su aree di proprietà comunale" sono state individuate le modalità con cui possono essere avviati progetti sperimentali per "la gestione del verde e per la valorizzazione degli spazi in città, attraverso la collaborazione tra istituzioni ed associazioni di cittadini, che vogliono prendersi cura collettivamente del bene pubblico", dando atto che le aree interessate all'attuazione di tali progetti sono "aree comunali

p. il Comune di Milano
Il Direttore di Settore
Dr. Tommaso Cafagna

p.l'Associazione.....
Il Legale Rappresentante
Sig.

abbandonate e degradate, che presentano le caratteristiche per essere meglio fruibili e valorizzabili attraverso la modalità dei giardini condivisi”;

- b) il Comune di Milano è proprietario dell'area di mq. 2035 circa sita tra Via Bussola e Via Ponti individuata al Catasto Terreni – Foglio 516 mappali 292/115/165, come da allegato 1 evidenziato in rosso;
- c) l'Associazione "Comitato Ponti", in data 24/07/2012 ha presentato al Consiglio di Zona 6 il progetto denominato "Giardino nascosto" , rendendosi disponibile ad effettuare gli interventi di ripristino e manutenzione contenuti nel progetto medesimo;
- d) il Consiglio di Zona 6 con Deliberazione n. 157 del 8/11/2012, ha espresso il proprio parere favorevole circa l'idoneità e coerenza della proposta alle linee di indirizzo per il convenzionamento di cui alla deliberazione del 25 maggio 2012 n. 1143;
- e) gli interventi per la realizzazione del progetto di Giardino Condiviso saranno effettuati a titolo gratuito dall'Associazione "Comitato Ponti" su tre aree distinte, come da allegato 2;
- f) con Determinazione Dirigenziale n. 119 del 28/05/2013, è stato approvato lo schema del presente atto;

TUTTO CIO' PREMESSO

considerato, descritto e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1) OGGETTO DELLA CONVENZIONE

- 1. Oggetto della convenzione è la realizzazione del progetto sperimentale di un giardino condiviso denominato "Giardino Nascosto" sull'area di proprietà comunale e, fatte salve le opportune autorizzazioni, sull'area di proprietà demaniale sita tra Via Bussola e Via Ponti, da parte dell'Associazione "Comitato Ponti".
- 2. L'area in parola è di circa mq. 3635 e risulta distinta in mq. 2035 (porzione in rosso dell'allegato 1)

p. il Comune di Milano
Il Direttore di Settore
Dr. Tommaso Cafagna

p. l'Associazione.....
Il Legale Rappresentante
Sig. _____

consita al Catasto Terreni del Comune di Milano al Foglio 516 mappale 292/115/165 e mq. 1600 (porzione in blu dell' allegato 1) consita al Catasto Terreni del Demanio al Foglio 516 mappale 291/293, sottoposti alle necessarie autorizzazioni da parte degli organi competenti.

3. L'Associazione progetterà in autonomia gli spazi destinati a giardino condiviso sia nel caso venga utilizzato come verde ricreativo che produttivo (orto) nel rispetto delle regole più sotto indicate e del progetto di massima presentato al Consiglio di Zona.
4. L'Associazione si impegna a organizzare le seguenti attività all'interno del giardino:
 - Pratiche di giardinaggio (ornamentale o orticolo), sostenibilità, tecniche di manutenzione del verde;
 - Feste che favoriscano gli scambi intergenerazionali;
 - Attività didattiche relative al giardinaggio e alla conoscenza delle piante in collaborazione con gli insegnanti delle scuole e dei genitori degli alunni;
 - Attività educative relative al giardinaggio (es.: gestione del compost);
 - Attività culturali e artistiche in collaborazione con le altre associazioni presenti sul territorio.
5. L'Associazione dichiara di aver visionato l'area sopra indicata e di averla trovata idonea, ad eccezione del comparto evidenziato in arancio nell'allegato 2, sul quale insiste ad oggi un'occupazione abusiva, alla realizzazione delle attività previste nel progetto di massima inoltrato.
6. L'Associazione con la presente convenzione non acquisisce alcun diritto edificatorio generato dalle aree concesse.

ART. 2) DURATA DELLA CONVENZIONE E PRESA IN CARICO DELL'AREA

1. La presente convenzione ha una durata di tre anni con decorrenza dalla data di presa in carico dell'area, che avviene con la sottoscrizione del presente atto ed accettata nello stato di fatto e di diritto in cui la stessa si trova.


p. il Comune di Milano
Il Direttore di Settore
Dr. Tommaso Cafaana

p.l'Associazione.....
Il Legale Rappresentante
Sig 

2. E' escluso ogni tacito rinnovo della presente convenzione.

ART. 3) REGOLE DI GESTIONE DEL GIARDINO CONDIVISO

L'associazione si impegna a rispettare le seguenti regole di gestione del giardino condiviso:

- a) Ogni coltivazione orticola dovrà essere effettuata in appositi cassoni sopraelevati, in appositi contenitori idonei, scelti per riutilizzo di materiali, o su strati riportati di terreno agricolo di coltivazione.
- b) La coltivazione dovrà obbligatoriamente essere coerente al profilo ecologico (ad esempio con pratiche biologiche, biodinamiche, di permacoltura) evitando l'uso di pesticidi, diserbanti, sementi OGM.
- c) Dovrà essere previsto il riuso della sostanza organica tramite pratiche di compostaggio e una gestione oculata dell'acqua, tramite anche l'impiego di specie rustiche e di tecniche colturali mirate al risparmio idrico.
- d) Non potranno essere create recinzioni tra le aiuole e all'interno del giardino condiviso; eventuali suddivisioni delle aiuole possono essere realizzate con piccole siepi, ondulazioni del terreno, piante, cordoli di legno e di materiali organici. Verrà chiusa la zona del bordo canale divisa con materiale proveniente da potature per motivi di sicurezza e di igiene.
- e) Nel giardino dovranno essere realizzate aree a coltivazione collettiva per favorire la socializzazione e la coesione sociale, per questo non possono esserci delle particelle a uso privato.
- f) Potranno, in base alla valutazione del Comune, essere costruiti manufatti, solo se temporanei, con il vincolo alla facile rimozione della struttura e all'integrazione nell'ambiente e al decoro urbano.
- g) E' vietato il transito e il parcheggio di veicoli all'interno del giardino.
- h) E' vietata ogni attività di natura commerciale o pubblicitaria all'interno del giardino condiviso, se non previo assenso da parte del Consiglio di Zona, in osservanza alle norme

p. il Comune di Milano
Il Direttore di Settore
Dr. Tommaso Cafagna

p. l'Associazione.....
Il Legale Rappresentante
Sig

in tema di commercio e al Regolamento comunale sulla pubblicità.

ART. 4) OBBLIGHI DELL'ASSOCIAZIONE

- 1) E' fatto obbligo all'Associazione di:
 - a) avviare il progetto entro 60 giorni dalla firma della Convenzione e contestuale consegna dell'area.
 - b) garantire per l'intera durata della convenzione le adeguate coperture assicurative contro infortuni, rischi per le persone impegnate nell'intervento e responsabilità civile verso terzi;
 - c) mantenere il giardino in buono stato, privo di rifiuti, detriti e materiali di risulta, e garantire la stretta conformità con la destinazione d'uso dell'area oggetto della convenzione, mantenendo la funzione di orto-giardino con attenzione al giardinaggio di prossimità;
 - d) non apportare alcuna modifica strutturale all'area (potature o abbattimento alberi, ad esempio) se non previi accordi con il Comune. L'Associazione si atterrà alle indicazioni espresse del Settore Arredo Urbano e Verde in merito alla tutela delle preesistenze vegetazionali e naturalistiche di rilevanza ambientale e/o paesaggistiche, che dovranno essere conservate e valorizzate;
 - e) facilitare la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini nel giardino, al fine di creare una comunità di quartiere quanto più aperta possibile alle diverse età e provenienze geografiche, dandone ampia comunicazione pubblica;
 - f) presentare al Comune una relazione sull'attività svolta e l'espressione di volontà di continuare a rinnovare il proprio impegno al termine di ogni anno solare;
 - g) posizionare all'esterno dell'area, in luogo visibile, una targa con scritto in modo indelebile
 - il nome del giardino



p. il Comune di Milano
Il Direttore di Settore
Dr. Tommaso Cafagna



p. l'Associazione.....
Il Legale Rappresentante
Sig

- il nome dell'Associazione che ha sottoscritto la convenzione
 - le informazioni inerenti le modalità di partecipazione.
- 2) In caso di giardino provvisto di recinzione, l'associazione consentirà l'accesso al pubblico garantendo aperture periodiche.
 - 3) L'Associazione ha indicato al Settore di Zona, come responsabile e/o del referente del progetto la signora Biraghi Marzia (legale rappresentante) e la signora Nannicini Adriana; ogni variazione delle attività previste nel progetto dovrà essere compatibile con i contenuti iniziali proposti.
 - 4) L'Associazione è tenuta a garantire al Comune di Milano in qualsiasi momento il diritto di svolgere direttamente e/o indirettamente, ispezioni dell'area, al fine di verificare il corretto proseguimento delle attività previste dal progetto.
 - 5) L'Associazione è tenuta a consentire l'effettuazione di manutenzione di impianti o servizi a cura dell'Amministrazione Comunale, di Aziende Comunali o di altri Enti interessati a lavori a carattere di interesse pubblico. Gli stessi provvederanno, a conclusione degli interventi, al ripristino delle zone interessate.
 - 6) L'Associazione dovrà farsi carico degli oneri legati ad ogni tipo di utenza compresi gli allacciamenti e lo smaltimento dei rifiuti, nonché di tutte le spese necessarie alla realizzazione del progetto.
 - 7) L'Associazione risponde per eventuali danni a cose o persone derivanti e riconducibili ad attività svolte di propria iniziativa e con disattesa dei contenuti della presente convenzione. In tali casi il Comune di Milano sarà indenne da ogni richiesta di risarcimento.
 - 8) L'Associazione rilascerà l'area libera da cose e manufatti al termine della convenzione o in caso di revoca della stessa. Gli eventuali interventi migliorativi delle condizioni dell'area non dovranno comportare per il Comune di Milano obbligo di rimborso a qualsiasi titolo, anche in caso di recesso della convenzione.



p. il Comune di Milano
Il Direttore di Settore
Dr. Tommaso Cafarano

p. l'Associazione.....
Il Legale Rappresentante
Sig. _____

ART. 5) IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- 1) Il Consiglio di Zona 6 si impegna a facilitare l'utilizzazione, da parte dell'Associazione di spazi per attività di formazione e riunioni periodiche funzionali all'attuazione del progetto.
- 2) I competenti Settori del Comune valuteranno in relazione al progetto e allo stato dell'area, la necessità d'intervenire sulle alberature già presenti (potatura o abbattimento) al fine di garantire una fruizione in sicurezza e la possibilità/opportunità di assicurare la pulizia dell'area e lo smaltimento delle masserizie e l'allacciamento alla rete idrica.

ART. 6) RISOLUZIONE – RECESSO

- 1) Oltre che per scadenza naturale, la presente convenzione può cessare per risoluzione o il recesso di una delle Parti.
- 2) Il Comune di Milano ha la facoltà di recedere, con preavviso di tre mesi, nel momento in cui si renda necessaria la disponibilità dell'area per opere di interesse pubblico o immediatamente qualora non venissero rispettati gli impegni in convenzione e, in questo caso, a seguito di un invito ad ottemperarvi.
- 3) L'Associazione potrà esercitare la facoltà di recesso dalla convenzione esclusivamente per giustificati motivi, tali cioè da non consentire la realizzazione dei contenuti progettuali a base della proposta presentata.

ART. 7) RICONSEGNA DELL'AREA

- 1) Alla naturale scadenza della presente convenzione o alla sua cessazione a qualsiasi titolo, l'area dovrà essere riconsegnata con espressa esclusione, a qualsiasi titolo, di qualsiasi forma di indennizzo.

ART. 8) CONTROVERSIE

La competenza di eventuali controversie inerenti a dipendenti dall'esecuzione della presente

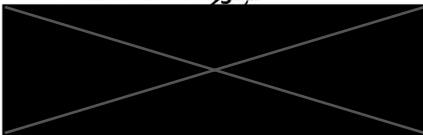
p. il Comune di Milano
Il Direttore di Settore
Dr. Tommaso Cafanna

p. l'Associazione.....
Il Legale Rappresentante
Sig.

convenzione è quella del Foro di Milano.

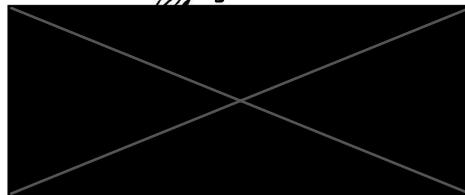
Letto, confermato e sottoscritto.

p. il Comune di Milano
il Direttore di Settore Zona
Dr. Tommaso Cafagna



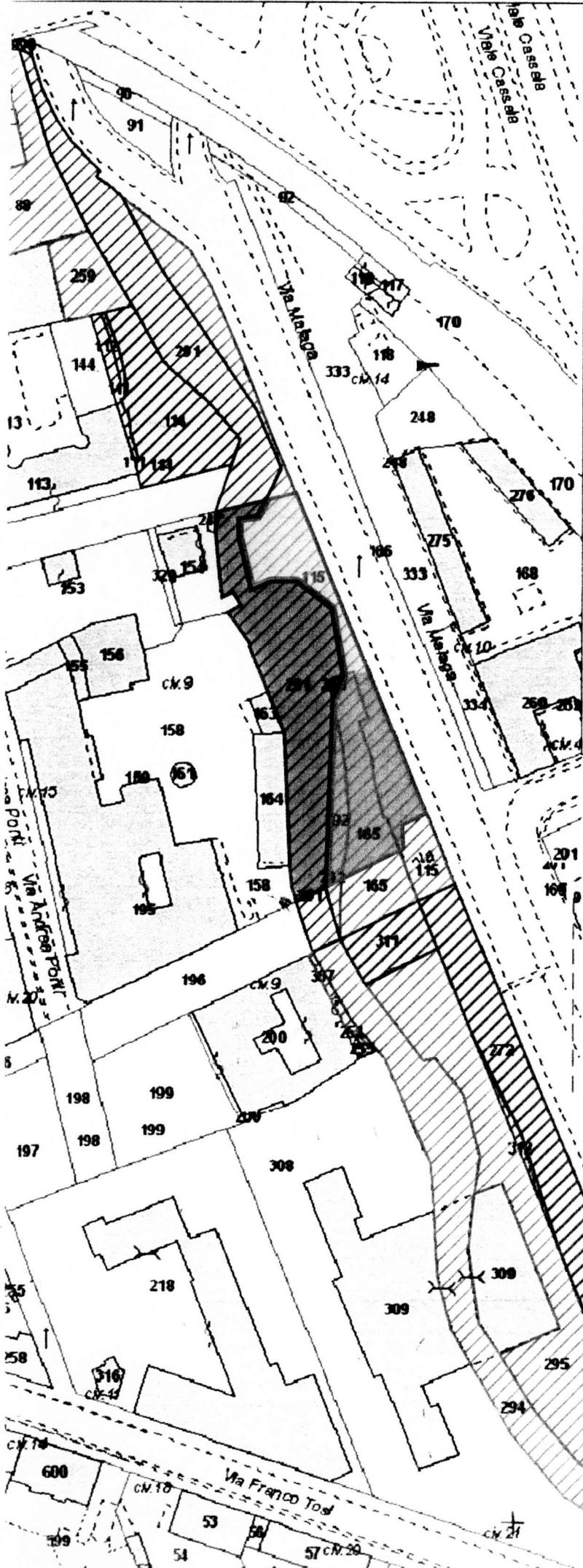
Milano, li 18 giugno 2013

p. l'Associazione.....
Il Legale rappresentante
Marzia Biraghi

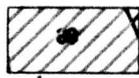


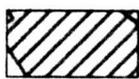
p. il Comune di Milano
Il Direttore di Settore
Dr. Tommaso Cafagna

p. l'Associazione.....
Il Legale Rappresentante
Sig.



LEGENDA

 mappali di proprietà del Comune: 88 - 89 - 115 - 165 - 259 - 292 - 294 - 295

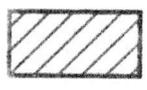
 mappali di proprietà del Demanio: 291 - 290 - 293

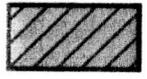
 mappali di proprietà della società Malaga: 272 - 311 - 312

 mappali di proprietà di Iniziativa Sviluppo Residenziale: 111 - 112 - 114

 mappali di proprietà di Ente Urbano: 307

 FASE 1
Proprietà Comune

 FASE 2
Proprietà Comune

 FASE 3
Proprietà Demanio